

**VERBALE DEL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE EX ART. 8 LEGGE 146/90 E S.M.I.
DEL GIORNO 12 MAGGIO 2009**

Il giorno 12 maggio 2009 alle ore 11.00, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Piazzale Porta Pia, 1 – Roma – si è tenuta una riunione ai sensi dell'art. 8 della legge 146/90 e s.m.i., presieduta dal Capo di Gabinetto Cons. Claudio Iafolla, alla presenza delle parti sociali, rappresentate da:

- per la Soc. Enav: Dott. Amorosi Cico e Dott. Meli; ;
- per le Associazioni ANAV: Sig. Ficara Marco;
- per la Associazione ASS.TRA.: Sigg.ri Ignesti Paolo e Iacobucci Paolo;

Per le OO.SS. sono presenti i seguenti rappresentanti:

- per CILA-AV: Sigg.ri Ferraro, Campanella, Francucci; ;
- per CISAL ASSOVOLO: Sig. Furlan Marco;
- per USPPI: Sigg.ri Viggiano Felice e Cangiano Gennaro;
- per la Confederazione CUB: Sig. Maurizio Barsella;
- per la Confederazione A.L. COBAS: delegato Sig. Maurizio Barsella;
- per la CUB TRASPORTI: Sigg.ri Antonini Giampietro e Bartolami Alessio;
- per la SdL: Sigg.ri D'Agostini Roberto e Rastelli Fabio;
- per COBAS LAVORO PRIVATO: Sig. Mosciatti Alessandro

Il Ministero ha chiesto il differimento ad altra data delle azioni di sciopero del trasporto pubblico programmate per il giorno 15 maggio p.v., illustrando quale presupposto sostanziale per l'adozione del provvedimento, la grave entità del vulnus arrecabile ai cittadini utenti del servizio determinabile dall'eccessiva sovrapposizione delle azioni di protesta promosse, tra l'altro, dalle rappresentanze sindacali presenti.

- Le rappresentanze sindacali presenti (Cub, SDL, A.L. Cobas, Cub Trasporti, Cobas Lavoro Privato), proclamanti lo sciopero del trasporto pubblico locale, contestano in linea di principio la mancata partecipazione al tavolo che ha portato alla firma del Protocollo Unico della Mobilità, ne contestano in parte i contenuti, in particolare considerano non significativo l'aumento previsto e non affrontate alcune tematiche fondamentali per quanto attiene la parte normativa (malattia, lavoro usurante, ecc.); affermano che lo sciopero è conforme alla normativa vigente e non è stato oggetto di rilevazioni da parte dell'organo di garanzia.

ASSTRA ed ANAV ribadiscono la propria posizione per cui a livello nazionale attivano il tavolo di confronto solo con le OO.SS. riconosciute come maggiormente rappresentative nel settore autoferrotranviario .

Ferma l'indicazione sopra esposta , pur nel rispetto delle posizioni espresse dalle sigle minoritarie, le OO.DD. ritengono altresì che la complessità e la delicatezza dei passaggi futuri sia sulla "vertenza" del contratto della mobilità che sulla definizione del rinnovo del contratto nazionale della categoria non rende praticabile l'apertura di un "nuovo" tavolo di mediazione e confronto.

La O.S. CILA-AV fa presente che lo sciopero dei propri rappresentati trae origine dal differimento di precedenti azioni, tra l'altro sottoposte già a provvedimenti ex art. 8, l. 146/90 , e ribadisce anch'essa la conformità dello sciopero alla normativa vigente.

- Per le dichiarazioni del rappresentante della O.S. USPPI si riporta il fax in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante; l'USPPI inoltre si associa alla richiesta di tutto il tavolo per un incontro con il Ministro, per verificare nello specifico non solo l'applicazione del Dlgs. 163/06 in Enav, ma anche la possibilità di chiusura della vertenza. In questa ottica si dichiara come le altre OO.SS. disponibile a differire lo sciopero.

La O.S. CISAL ASSOVOLO dichiara il differimento del proprio sciopero al 26 maggio p.v. e chiede un intervento del Ministero affinché l'Azienda riconosca la stessa come Organizzazione Sindacale anche se non firmataria di contratto; chiede in particolare la verifica di tre punti: esenzione dal lavoro notturno e buste paga, lista unica di anzianità per CTD Air One e Alitalia per future assunzioni, problema dei CTD in cassa integrazione.

La Società Enav chiarisce che ha esperito tutte le procedure di raffreddamento e conciliazione delle vertenze in atto indette separatamente dalle organizzazioni sindacali CILA-AV e USPPI, ed ha effettuato con le anzidette organizzazioni anche ulteriori tentativi di conciliazione, ultimo in data 8 maggio 2008. La Società in tale circostanza resta disponibile al confronto.

